



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIUSEPPE GRASSA"

Via L. VACCARA n. 25 -91026 MAZARA DEL VALLO (TP)

Tel. 0923908438 (Sede Centrale via Vaccara) - 0923941086 (Sede via Gualtierio)

Cod. TPIC843007- Cod.fiscale 91036660818

e-mail tpic843007@istruzione.it - PEC tpic843007@pec.istruzione.it

SITO WEB www.scuolagrassa.it

Prot. n. 8217

Circ. n. 31/Ist.

Mazara del Vallo, 11/10/2021

**Al Collegio Dei Docenti
e p.c. Al Consiglio D'Istituto
Al DSGA
Ai Genitori
Agli Alunni
Al Personale ATA
Albo d'Istituto
Atti della Scuola**

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO per la revisione del Piano Triennale dell'Offerta formativa

ex art. 1, comma 14, legge n. 107/2015

Triennio 2019/2022

Premesso che

- Al Collegio dei docenti spetta procedere all'elaborazione del PTOF "sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico";
- Spetta al Consiglio di Istituto procedere all'approvazione del suddetto Piano;
- È nei poteri/doveri del dirigente scolastico indirizzare il collegio nella progettazione e nella realizzazione delle attività educativo-didattiche al fine di garantire unitarietà all'azione formativa per il raggiungimento di competenze, conoscenze ed abilità specificatamente espresse nel decreto n°254/2012, recante il "Regolamento recante Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione";
- È compito del dirigente scolastico, organo monocratico di gestione, a norma del D.lgvo 165/2001, assicurare la gestione unitaria della scuola, valorizzare le risorse umane, organizzare il lavoro in funzione degli obiettivi del PTOF a tutela del diritto all'apprendimento di ciascuno;
- Al fine di ottemperare a quanto previsto dalla norma,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

il D.P.R. n.297/94 per le parti in vigore;

il D.P.R.n.275/99;

il CCNL Comparto Scuola vigente;

il DPR n. 275/99 così come modificato e integrato dalla Legge 107/2015;

la Legge n. 107/2015 che al comma 14 dell'art.1 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" recita che il piano triennale dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.;

VISTO

l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO

il DPR n.80 del 28/03/2013 “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;

VISTO

il Dlgs 66/2017 avente titolo Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1 commi 180 e 181, lettera i) della legge n. 107;

il DM 87/2020 Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19;

il DM 89/2020 Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

la Nota MI 11600 del 3.9.2020 Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy - indicazioni generali;

VISTO

il DL 22/2020, convertito, con modificazioni, dalla L 41/2020 che ha previsto che “in deroga all’articolo 2, comma 1, del D Lgs 62/2017, dall’anno scolastico 2020/21, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell’istruzione”;

VISTI

le Linee-Guida e valutazione degli apprendimenti nella Didattica a Distanza (nota 388 MIUR del 17/03/2020) ed Integrazione PTOF;

il Protocollo d’Intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 a.s. 2021-2022 del Ministero dell’Istruzione del 14.8.2021;

il D.L. 6 agosto 2021, n.111 recante Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti;

VISTI

I risultati e le azioni programmate nel Piano di Miglioramento e il raccordo con il Rapporto di autovalutazione;

CONSIDERATA

l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire la qualità dell’offerta formativa in termini di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

Relativo alla realizzazione delle attività didattiche e formative della scuola, in coerenza con le linee di indirizzo nazionali e regionali, con le esigenze espresse dagli studenti, dagli operatori, dal territorio di riferimento e dagli stakeholder, e in continuità con le buone pratiche già attivate.

Nello specifico, il seguente atto di indirizzo tiene conto delle specificità e dell’identità complessiva del nostro Istituto, caratterizzato per l’interesse ad assumere come prioritarie le sfide educative del presente: educazione alla pace, alla cooperazione, alla solidarietà, alla sostenibilità e all’inclusione.

In considerazione della *vision* collegata all’Identità dell’Istituto, il Dirigente scolastico ritiene indispensabile che il PTOF comprenda:

1. Le opzioni metodologiche e le linee di sviluppo didattico-educativo della programmazione curricolare e l’ampliamento dell’offerta formativa;
2. Il piano per la Didattica a Distanza Integrata;
3. Le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;
4. La progettazione di interventi per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Miglioramento;
5. La partecipazione alla progettazione Europea;
6. La progettazione di attività per l’insegnamento trasversale di Educazione Civica L 92/2019 per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico, focalizzando l’attenzione oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile anche sulla cittadinanza digitale;

7. La gestione dell'emergenza sanitaria.

Nella progettazione dell'offerta formativa si terrà conto delle seguenti priorità individuate nel RAV e contemplate nel Piano di miglioramento:

- Rendere il curriculum per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti;
- Valorizzare le competenze linguistiche e utilizzo dei laboratori;
- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Favorire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica;
- Elaborare prove di verifica comuni iniziali, in itinere e finali, anche strutturate simil Invalsi;
- Elaborare criteri oggettivi di valutazione comuni per tutte le discipline;
- Generalizzare la pratica di didattiche innovative con l'utilizzo didattico delle TIC e la partecipazione a corsi di formazione e a reti di scuole per l'implementazione e diffusione delle buone pratiche;
- Stimolare gli alunni al rispetto delle regole di cittadinanza attiva;
- Garantire la pluralità culturale e il rispetto delle diversità;
- Potenziare le competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- Valorizzare l'educazione interculturale, alla pace e al rispetto delle differenze;
- Educare al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;
- Potenziare le discipline motorie;
- Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- Potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, soprattutto nell'ottica dell'inclusione nei riguardi di alunni BES;
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione;
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta e collaborativa con il territorio; Valorizzare percorsi formativi individualizzati/personalizzati;
- Individuare percorsi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni;
- Definire un sistema di orientamento efficace.

La progettazione organizzativa- didattica dovrà prevedere:

- percorsi didattici personalizzati e individualizzati;
- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

Il Collegio sarà chiamato, altresì, a:

1. Rendere coerente il piano con le priorità indicate nel RAV come annualmente aggiornato e con gli esiti delle prove INVALSI;
2. Promuovere il successo formativo degli studenti, con particolare riferimento a quelli con bisogni educativi speciali ed attivare politiche di inclusione all'interno dei percorsi scolastici, di contrasto alla dispersione scolastica e di lotta ad ogni forma di discriminazione, bullismo, *cyberbullismo*;
3. Favorire e sostenere le eccellenze anche attraverso la partecipazione ad iniziative locali/regionali/nazionali/comunitarie che rendano protagonisti positivi gli studenti che diano lustro alla scuola;
4. Implementare l'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti informatici, più vicini ai nativi digitali con riferimento allo sviluppo del *pensiero computazionale che favorisce l'acquisizione di competenze logiche e di problem-solving* anche attraverso il *coding*;
5. Coinvolgere gli studenti nel processo di apprendimento e di autovalutazione per renderli protagonisti ed aumentare il loro livello di autostima;

6. Progettare le attività di ampliamento dell'offerta formativa, anche con la partecipazione ai PON-FSE, coerenti con gli obiettivi di miglioramento e con la specificità degli indirizzi di studio;
7. Educare alla cittadinanza con riferimento alle competenze chiave richiamate dagli Assi Culturali e dalle Raccomandazioni del Parlamento europeo del 2006, come modificate/integrate dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del maggio 2018. A tal proposito va effettuata la necessaria declinazione all'interno del curricolo verticale d'Istituto.

SORVEGLIANZA SANITARIA

In merito al periodo di emergenza sanitaria, ancora in corso per l'a.s. 2021-2022, in base all'evoluzione del contagio, le modalità di svolgimento delle attività didattiche potranno essere diverse e subire variazioni anche nel corso dell'anno scolastico.

È possibile prevedere l'attivazione:

- della didattica in presenza, con la garanzia del rispetto dei parametri di distanziamento interpersonale e/o delle altre disposizioni previste nei protocolli di sicurezza;
- della didattica a distanza, in caso di *lockdown*, ovvero nel caso in cui la presenza di personale (docente/ ATA) o di alunno positivo al COVID-19, renda necessario mettere in quarantena una o più classi o l'intero plesso ovvero l'intera istituzione scolastica.

Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione e fino al termine dell'emergenza sanitaria, il dirigente intende:

- mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- assicurare le attività di recupero degli apprendimenti;
- fare in modo da assicurare per l'intero anno scolastico la didattica in presenza, garantendo il rispetto da parte dell'intera comunità, delle norme di sicurezza definite e comunicate con disposizioni attuali e/o successive;
- costituire il comitato COVID-19 coordinato dal DS;
- individuare i referenti COVID-19 di sede e di plesso;
- assicurare, altresì, la piena funzionalità dell'istituzione scolastica a supporto dell'eventuale didattica a distanza e dell'attività amministrativa dell'ufficio coordinata dal DSGA;
- assicurare le necessarie condizioni di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro, mantenendo costantemente il contatto con l'RSPP ed il Medico competente.

Rivisitazione del curricolo e dell'attività didattica della Scuola dell'Infanzia

L'organizzazione dell'attività didattica dovrà avvenire sulla base delle Linee Guida per la fascia 0-6, prevedendo sezioni stabili (bambini + adulti di riferimento), con lo scopo prioritario di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti ad eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica.

Dovrà essere valorizzato l'uso degli spazi esterni e di tutti gli spazi disponibili che potranno essere "riconvertiti" per accogliere stabilmente gruppi di relazione e di gioco. Solo in caso di necessità, ad accompagnare i bambini dentro la scuola, potrà essere, esclusivamente in caso di necessità, un solo genitore, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso la visione del green pass e l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Predisposizione del piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e "...si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti" il Collegio docenti sarà chiamato:

-a fissare criteri e modalità per erogare la Didattica Digitale Integrata sincrona e asincrona, rimodulando le progettazioni didattiche, integrando metodologie specifiche ed innovative, selezionando i contenuti, ripensando le modalità di verifica e di valutazione, e prestando particolare attenzione all'inclusione degli alunni più fragili, per i quali è opportuno adottare misure specifiche e operare periodici monitoraggi.

Occorrerà, altresì:

- Integrare e/o modificare il Regolamento per la didattica digitale integrata contenente specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti;
- Aggiornare il Regolamento di disciplina degli studenti con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni;
- Integrare il Patto educativo di corresponsabilità con disposizioni specifiche riferite ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della DDI.

L'Animatore e il Team digitale avranno il compito di garantire il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, con particolare riguardo verso i docenti meno esperti.

La scuola si impegnerà ad integrare le dotazioni di *tablet* e pc per gli alunni di nuovo inserimento nelle classi prime.

Disabilità e inclusione scolastica

Costituisce priorità irrinunciabile assicurare, adottando tutte le misure organizzative possibili d'intesa con le famiglie e le Associazioni, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali, in particolare di quelli con disabilità. Per alcune disabilità potrà essere necessario ricercare "accomodamenti ragionevoli", coerenti con le seguenti indicazioni del CTS.: "Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza".

Valorizzazione professionale del personale docente ed ATA

Si procederà, dopo il monitoraggio delle esigenze formative, alla programmazione e alla stesura del Piano annuale della Formazione del personale, finalizzato al miglioramento della professionalità teorico – metodologico – didattica dei docenti e delle competenze degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici.

L'attività di formazione in servizio dovrà privilegiare: la progettazione e la valutazione per competenze, lo sviluppo della didattica a distanza integrata, le metodologie dell'inclusione, e l'implementazione delle competenze dei docenti nell'ambito delle azioni del PNSD.

Per gli assistenti amministrativi: la digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile. Per i collaboratori scolastici: l'assistenza di base agli alunni con disabilità.

Indicazioni per le attività nei laboratori /uso palestra

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte mantenendo gli stessi accorgimenti indicati per l'attività didattica ordinaria, avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza e con particolare attenzione a che il luogo sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico; lo stesso è da intendersi per l'uso della palestra.

Viaggi di istruzione e uscite didattiche

Lo svolgimento di dette attività sarà effettuato, ove possibile, curando scrupolosamente il rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc...), nonché di quelle sanitarie usuali.

Fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali

Nel Piano dovranno essere pianificati gli interventi di implementazione delle infrastrutture tecnologiche e delle attrezzature materiali che dovranno essere accessibili e fruibili a tutti gli allievi. Fondamentale è la collaborazione fattiva con l'ente comunale per richiedere tempestivamente gli interventi necessari alle infrastrutture.

La Continuità e l'Orientamento all'attività educativa e formativa degli alunni

Tra gli aspetti formativi, vanno annoverate le attività di continuità e di orientamento, in ingresso ed in uscita. I docenti con funzione strumentale dell'area assumeranno il coordinamento delle attività ma rimane inteso che tutti i docenti sono chiamati a dare un contributo fattivo, al fine di permettere a ciascuno allievo, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità di orientare scelte, nell'ottica dello sviluppo della cultura dell'autovalutazione e dell'essere protagonista della propria formazione.

I ruoli delle comunità territoriali e delle famiglie

Per la realizzazione di un servizio scolastico efficace anche nelle condizioni dell'attuale scenario pandemico, in adesione al principio di sussidiarietà tra Enti locali, Istituzioni, Terzo settore e scuole, sono auspicabili specifici accordi e "Patti educativi di comunità" che costruiscano alleanze concrete e significative, in un'ottica di integrazione dei servizi e di corresponsabilità educativa.

È altresì indispensabile che proseguano la collaborazione con le famiglie e il rafforzamento dell'alleanza scuola-famiglia, che potranno essere sostenuti nella riconsiderazione del "Patto Educativo di Corresponsabilità" che ciascuna scuola è chiamata a predisporre.

Fondamentale sarà l'attivazione di un'efficace comunicazione interna ed esterna nell'ottica della trasparenza dell'azione amministrativa.

In particolar modo, per garantire ogni utile informazione ai genitori ed il necessario contatto con i docenti, occorrerà predisporre strumenti che privilegino: le comunicazioni a distanza, le videoconferenze programmate, la pubblicazione sul Sito web della scuola e sui social-network, e limitino l'accesso a scuola solo ai casi di effettiva necessità, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione.

In conclusione

La complessità del lavoro che grava sulla scuola richiede che ciascuno agisca secondo un'etica della responsabilità che permetta di sviluppare comportamenti professionali che si basino sulla collaborazione e sul rispetto reciproco, in un clima sereno che faccia vivere la scuola come "ambiente amico" in cui ciascuno possa sentirsi valorizzato e parte di una squadra. Il corpo docente, nella sua libertà didattica e di ricerca costituzionalmente tutelata, risponderà ai bisogni fondamentali di apprendimento degli alunni e consoliderà quella cultura della collegialità e della responsabilità dell'azione educativa, presupposti fondamentali di un processo di apprendimento-insegnamento di "qualità".

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti, reso noto agli altri OO.CC. competenti e pubblicato al sito WEB della scuola

**IL Dirigente Scolastico
D.ssa Mariella Misuraca**

Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993